

Trattasi in esso dell'aspetto esterno del doge, dei cerimoniali, dei suoi obblighi, delle sue rappresentanze, dei suoi rapporti col governo e delle sue elezioni. Il tutto corredato di abbondanti documenti che accrescono l'interesse dell'opera, e ne completano lo scopo.

Nell'anno 1871 la fondazione Querini Stampalia, prometteva un premio pel seguente tema: Studii storici e critici intorno alle leggi della repubblica di Venezia risguardanti la Religione e alla condotta di essa repubblica verso la Corte di Roma. Questo amplissimo e delicato argomento fu svolto degnamente dal Cecchetti, di modo che venne stampato a spese della Fondazione, in due volumi di quasi 500 pagine cadauno nell'anno 1874. Nel primo volume si dimostra la condotta della Republica Veneta nei riguardi della materia religiosa, e nei suoi rapporti colla Corte di Roma.

La seconda parte del primo volume informa in genere dei rapporti del Governo veneto colle altre religioni, greci, protestanti, ebrei armeni.

Il secondo volume è dedicato per intero alla riproduzione di importantissimi documenti.

Ricorderemo ancora il lavoro del Cecchetti intorno alla costituzione degli Archivi veneti antichi, opera ripubblicata in occasione dell'Esposizione di Vienna nel 1873, e la statistica degli Archivi della regione veneta nel 1880. Così nel 1866 assieme a Vincenzo Padovan, avea pubblicato un sommario della numismografia veneziana,